

KADER-BILLAH 44.° Califo.

381 dell'Egira (991 di Gesù Cristo) KADER, figlio di Ishac, e nipote di Mokter, sostituì sul trono il precedente. Egli voleva riacquistare qualche parte d'autorità, di cui i suoi antecessori erano stati spogliati. Ma per esercitarla mancava di territorio, non essendo nemmeno in Bagdad padrone assoluto nel temporale. L'anno 422 il 12 di dzouledgè (30 novembre 1031 di Gesù Cristo) morì Kader in età di ottantasei anni. Fu principe di mente dritta, dolce e benefico; qualità che lo fecero adorare dai suoi sudditi. Si stabilì sotto il suo regno la dinastia dei Gaznevidi nel Corasan. Mahmoud Gazni, figlio di Sebegetghin governatore di quella provincia, vi si eresse a sovrano, e poscia distese le sue conquiste nella Persia e nell'Indie.

KAIEM-BAMRILLAH 45.° Califo.

422 dell'Egira (1031 di Gesù Cristo) KAIEM, cognominato Bamrillah, figlio di Kader, gli succedette. Egli rappresentò sul trono lo stesso personaggio di suo padre, cioè a dire lo tenne senza esercitarne i diritti. L'anno 426 dell'Egira, Togrul-Begh e Daoud, nipote del turco Seldgiouk cominciarono a stabilirsi nel Corasan. Il sultano Masoud, figlio di Mahmoud, morto l'anno 421, tentò indarno di discacciarli, poichè essi si stesero da di là nell'Irak persico. I loro discendenti, appellati i Seldgiouci, si divisero in differenti rami, e dominarono su una parte della Persia, il Giorgiano, la Siria e l'Asia minore. La qual dinastia s'innalzò sulle rovine di quella de' Bouchidi cui Togrul-Begh annientò l'anno 447 dell'Egira colla disfatta e prigionia di Malek Raim, generalissimo delle truppe del califo. Kaiem divenne allora lo schiavo del vincitore, che lo astrinse nell'anno 439 ad incoronarlo re ossia sultano di Bagdad a danni dell'emir-ol-omara Bassa Siri. Questi si vendicò dell'affronto ricevuto col far